Sabato 1 Marzo 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 51

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Fuori e dentro d'Italia

Per le incertezze politiche nazionali, ed in aggiunta per l'*intermezzo municipale*, da parecchi giorni il nostro Giornale raccoglie scarse notizie sugli avvenimenti dell'estero. Sola eccezione concerne l'apoteosi di Victor Hugo in Francia, di cui l'èco clamorosa si fece pur tra noi sentire con entusiasmo, quasi a festeggiar rinnovata alleanza con la sorella latina. E se poi con qualche breve telegramma si alluse ai fatti di Spagna ed alle feste che si preparano a Londra, persino i casi recentissimi della lotta che continua nel sud dell'Africa tra Inglesi e Boeri, vennero appena accennati. Inoltre chiediamo scusa ai Lettori per il quasi assoluto silenzio sul grande avvenimento, per cui sono cotanto esultanti tutti i Giornali al di là dell'Atlantico, cioè la visita del Principe Enrico, fratello dell'Imperatore di Germania, a Nuova Jork ed a Washington. Nella loro boria, gli Americani del Nord da quella visita si aspettano meraviglie, e la chiamano il più grande fatto del principio del secolo!

Or se nella fuggevole cronaca di ogni giorno non è dato di girar l'occhio per tutto il mondo (e, a questi giorni, anche Pietroburgo e Costantinopoli avrebbero a sè chiamata l'attenzione), è increscioso che sulle cose d'Italia ancora non sia possibile concretare un pronostico meno fantastico.

Dopo la *militarizzazione* de' ferrovieri, l'Italia si mostra in parvenza pacifica, ed anche il linguaggio della Stampa delle Fazioni estreme suona più dimesso e riguardoso. Ma ancora ogni pericolo non può dirsi scongiurato; e sotto l'impressione di questo atto energico del Governo, il maggior numero sta quasi attonito in attesa di quello che avverrà. Ancora non è ben sicura la data della riconvocazione del Parlamento, e ancora non consta che il Ministero si ripresenti al completo, malgrado le voci corse riguardo l'on. Lacava pel portafoglio dei Lavori pubblici. Solo sembra accertarsi la candidatura del Biancheri alla Presidenza della Camera con l'on. Palberti vice-Presidente desideratissimo.

E riguardo al probabile atteggiamento delle Parti e Fazioni, nulla sembra prestabilito tra i capi e caporali di esse, nonostante svariatissimi propositi, di deferenza o di resistenza, loro attribuiti dalle Corrispondenze da Roma. Quindi stando noi tuttora nell'ignoto (come ci stanno i confratelli in giornalismo) non diamo nemmeno ogni corso a quelle piccole notizie aneddotiche che usano mandare in Provincia, per obbligo di professione, certi speculatori della minuta Politica. Ed insistiamo in una cosa sola, cioè nell'invocare che, sieno quali si vogliano i Ministri, dalla serietà e dal patriottismo del Parlamento venga salute all'Italia.

Le truppe italiane abbandonano Creta.

Lo *Kölnische Zeitung* ha da Creta che tra pochi giorni gli ufficiali di marina italiani lasceranno l'isola non lasciandovi che un ufficiale e pochi soldati quali guardia di bandiera.

Resteranno inoltre, con permesso speciale, tre ufficiali italiani addetti alla gendarmeria cretense.

Grande vittoria inglese.

Londra 28 (Comuni) Brodrick legge un telegramma di lord Kitchener inviato da Harrismith in data 28 corr. annunziante che in seguito ad operazioni combinate, nelle vicinanze di Harrismith 600 boeri sono caduti morti o prigionieri. Fra i prigionieri trovansi il figlio e il segretario di Dewet.

Le spine dei commercianti.

Qui da noi, l'unione dei commercianti al dettaglio ha trovato finora di appuntare i suoi strali contro il commercio girovago: ed ebbe appoggio anche nella Camera di commercio. A Roma ed altrove, si preoccupano invece «contro gli abusi delle cooperative»; ed a Roma appunto si agitano contro queste istituzioni e minacciano... di farsi sentire e di là, in tutta Italia. Ecco un articolo in proposito, che troviamo nell'ultimo numero del *Corriere del Commercio*:

«La campagna nazionale contro i privilegi e gli abusi delle cooperative di consumo, è entrata ormai nella sua fase risolutiva. La società Generale dei Negozianti e Industriali di Roma, che sollevò e tenne desta per tanti anni la grande agitazione, è riuscita a vincere l'apatia e la resistenza della classe dei commercianti, raccogliendo in un fascio vigorose le disperse energie del libero commercio. Pervenute oggi le adesioni delle Associazioni commerciali di tutta Italia, delle principali Camere di commercio, si è chiuso il periodo delle discussioni per dare l'ultimo passo decisivo che resta a fare sulla via della legalità: l'esercizio del dritto di petizione al Parlamento Nazionale. Il Consiglio direttivo della Società Generale ha decisa la *presentazione della ncta petizione alla Camera dei deputati, per mezzo d'una Commissione che sarà accompagnata dall'intera classe dei commercianti, con la chiusura generale dei negozi in segno di solidarietà e di protesta. Contemporaneamente, nell'istesso giorno e nella stessa ora, nei principali centri del paese, la petizione verrà presentata con la stessa solennità, ai prefetti perchè ne curino l'invio al Parlamento.* (A Udine, crediamo che ciò non si farà).

La cosa fu già decisa; e «mentre la Presidenza della Società Generale prenderà gli opportuni accordi con le Associazioni consimili delle provincie, dei sottocomitati rionali proseguiranno in Roma il lavoro di propaganda da tempo iniziato, e in una prossima riunione, si sceglierà il giorno per la solenne manifestazione.»

La classe dei commercianti — soggiunge l'articolo — che ha sempre sopportato con patriottica rassegnazione i più duri sacrifici imposti dalle necessità di Stato, è oramai stanca di veder trascurati, calpestati dai pubblici poteri i suoi legittimi interessi. Acquistata la coscienza del suo dritto e della sua forza, essa si dispone ora a rivendicare nei modi e nelle forme che le circostanze consigliano, il suo diritto alla vita, compromesso da una legislazione improvvida e da un'azione governativa che dimentica ogni principio di equità e di giustizia. I voti ripetutamente espressi dal libero commercio per costringere le cooperative nel loro ambito naturale, per impedire un'invasione ingiusta e iniqua, non hanno trovato accoglienza presso i nostri governanti. E' dunque l'ora per la classe commerciale di liberarsi con un vigoroso scrollo di spalle del grave fardello di ingiustizia che le pesa addosso.

«Di fronte al pericolo permanente, la intera classe deve insorgere: anche quelli che non ne sono oggi direttamente colpiti, non solo per un doveroso sentimento di solidarietà ma perchè il pericolo ogni giorno si fa più grave e minaccia di annientare l'attività commerciale individuale del paese intero.

«Di questa concordia degli animi non abbiamo motivo di dubitare: la comunanza degli interessi in lotta, il comune pericolo, devono scuotere gli indifferenti, la fede nel successo dove spingere i timidi. Ma il trionfo esige una condizione *sine qua non*: l'azione concorde, vigorosa di tutti gli interessati, per far penetrare nell'animo di chi può e deve provvedere, che la classe commerciale ha il fermo, risoluto intendimento di rivendicare i suoi diritti offesi, di non acquetarsi finchè non le sia resa giustizia. Recenti esempi di agitazioni d'altre classi sociali che più strepitano quanto sono meno importanti i loro interessi, siano per noi di utile ammaestramento.

«L'agitazione non è ristretta, com'è noto, alla nostra città; l'infezione cooperativistica, della falsa cooperazione parassitaria, non conosce confini: la questione ha acquistato così un carattere nazionale, e l'agitazione che ha provocato riuscirà più facilmente a *forzare la mano* alle cosiddette classi dirigenti. Dopo, tutti i commercianti non domandano che un po' di giustizia, l'uguaglianza di tutte le classi sociali di fronte alla legge.

«La lotta da anni ingaggiata contro i privilegi e gli abusi di ibride coalizioni, sta per finire: chi abbandonerà ora il campo di battaglia meriterà la taccia di disertore.»

Il linguaggio è abbastanza chiaro e... vibrato, ci pare.

Diciamo, sopra, che nella città nostra la passeggiata dei negozianti non si farà, per quanto noi crediamo; e c'inducono a ciò credere due condizioni di fatto:

I.o, che l'indole delle nostre popolazioni è, in genere, contraria a tali dimostrazioni chiassose e di parata;

II.o, che le cooperative, finora istituite nella città nostra, sono pochissime e si limitano a pochi generi: quasi esclusivamente ai vini, tranne la cooperativa tra ferrovieri, la quale smercia anche altri oggetti di mantenimento.

Notizie parlamentari.

La data della riapertura della Camera

Roma, 28. — Si vocifera che la Camera si riaprirà il 13 marzo, ma che la data della ripresa dei lavori parlamentari non fu ancora definitivamente fissata dal Consiglio dei ministri.

Riunione di sottosegretari.

Roma, 28. — A Palazzo Braschi stamane ebbe luogo una riunione di sottosegretari i quali discussero sulla situazione parlamentare e deliberarono di sollecitare i deputati ministeriali a trovarsi tutti alla Camera per le votazioni delle cariche.

La candidatura Biancheri.

Il *Giornale d'Italia* scrive: «Alle istanze del ministero presso Biancheri perchè accettasse la candidatura alla Presidenza, egli rispose che avrebbe aderito se tutta la Camera lo avesse portato, senza distinzione fra ministeriali e oppositori.

Zanardelli comunicò questa risposta a Sonnino.

L'opposizione, tenuto conto del rifiuto di Palberti, decise di riunire i suoi voti su Biancheri, come rappresentante di tutti i partiti costituzionali.

Straordinari postali in pianta.

Il nuovo progetto del ministro delle poste onorevole Galimberti sull'organico dell'amministrazione centrale, colloca in pianta stabile circa 1200 straordinari.

L'organico dei ferrovieri.

La risposta al memoriale.

Roma, 28. Il Consiglio dei Ministri oggi, coll'intervento del sottosegretario dei LL. PP. on. Niccolini, dopo due ore di discussione non prese alcuna decisione sulla questione dei ferrovieri.

Domani le Società ferroviarie risponderanno al noto memoriale dei ferrovieri comunicando i provvedimenti sull'organico, presentato già all'approvazione del Governo, a cui solo spetta la responsabilità se l'organico non è diventato ancora definitivo, assicurando che l'organico avrà in ogni caso effetto dal primo gennaio scorso, ed esprimendo fiducia che le concessioni fatte ristabiliscano la cordialità nei rapporti fra tutto il personale ferroviario.

Mentre si sta cercando l'accordo.

Milano, 28 — Un supplemento dell'*Italia del popolo* annunzia che i commendatori Capello e Croza si trovano in colloquio con il comitato del *Riscatto ferroviario*, assistito da Turati e Federici per addivenire ad un accordo sulle questioni agitanti i ferrovieri.

Secondo il detto Comitato, le proposte della Società e del Governo sarebbero inaccettabili.

Regna tra i ferrovieri ed anche nella popolazione molta animazione, scadendo questa sera il termine accordato dalla Commissione dei ferrovieri alla Società per rispondere al memoriale.

Esclusione di studenti russi dell'Università.

Pietroburgo, 28. — Il *Messaggero ufficiale* pubblica una ordinanza del ministro dell'istruzione escludente dalla università gli studenti che parteciparono ai disordini dell'università di Mosca il 23 febbraio scorso.

Il consumo del tabacco in Italia.

200 milioni in fumo — Consumo e contributo individuale.

Ricca di particolari, illustrata da prospetti statistici e contabili è stata testè pubblicata con la consueta diligenza da parte del direttore generale delle privative, comm. Sandri, la relazione dell'azienda dei tabacchi per il decorso esercizio finanziario.

L'andamento di questo cespite che parve si fosse atrofizzato nel periodo di depressione che subì nei quattro esercizi dal 1894 al 1898, in cui si ebbe un decremento complessivo di proventi per più di quattro milioni e mezzo di lire, dopo quell'epoca entrò in un periodo di ripresa.

Infatti — osserva la relazione — nell'esercizio finanziario 1898 99 il prodotto lordo fu di L. 193,138,232 con un aumento di L. 8,160,671 in confronto dell'esercizio precedente e questo si consolidò e si accrebbe anche in quello successivo 1899 900, che diede lire 196,143,850, per quanto l'aumento in quest'ultimo esercizio rimanesse molto al di sotto della misura proporzionale di quello anteriore, per ragioni affatto estrinseche che turbarono momentaneamente il moto ascendente delle vendite di quel periodo.

—

Le vendite dei tabacchi nazionali da fumo nei grandi gruppi in cui si suddividono di trinciati, sigari e spagnolette, segnano complessivamente un aumento di L. 5,436,418 in confronto dell'esercizio precedente.

Il più impressionante di questi aumenti è quello verificatosi nei trinciati, dei quali si ebbe nell'esercizio un maggior consumo di chilogrammi 147,984 per un valore di L. 1,135,798.

Il fatto è davvero rimarchevole se si tiene conto che su questo prodotto si era avuta una depressione quasi continuata dal 1895 in poi.

Tanto più rimarchevole apparisce questo risultato inquantochè il maggior consumo dei trinciati non si è punto ripercosso su quello di altri tabacchi da fumo, e non rappresenta quindi uno spostamento di vendita, ma un reale incremento nelle vendite, a cui hanno evidentemente contribuite le classi meno agiate, presso le quali l'uso di quel prodotto è maggiormente diffuso; ciò che costituisce per sè stesso un sintomo assai confortante.

Le vendite dei tabacchi da fiuto sono invece in continuo decremento che si verifica da un pezzo e che nessun provvedimento varrebbe ad arrestare.

E' un fatto che l'uso del tabacco da fiuto sembra destinato a sparire anche in Italia, come gradatamente va scomparendo ovunque; e ciò, forse, per ragioni di decenza o d'igiene, o per altre cause che restano indeterminate.

E' evidente però che la schiera dei consumatori va sempre più rapidamente assottigliandosi, tanto che il provento dello scorso esercizio è inferiore di L. 322,019 a confronto di quello precedente.

Circa le medie di consumo e di contributo individuale per i tabacchi da fumo, in base alla popolazione del regno, si hanno questi risultati:

Il consumo massimo si ebbe, anche in questo esercizio, nella provincia di Venezia ove fu di chilogrammi 1615, di fronte a chilogrammi 1569 avutosi nella stessa provincia nell'esercizio precedente; ed il minimo in quella di Benevento con grammi 223, mentre nell'esercizio precedente il consumo minimo lo aveva dato la provincia di Sondrio con grammi 205.

Nel complesso, il consumo individuale è aumentato di dodici grammi per ogni abitante, essendo risultato — basandosi sull'ultimo censimento — di grammi 575 per individuo, in confronto a grammi 563 che era stato nell'esercizio 1899 900.

L'elettricità nell'industria della carta e nelle arti grafiche.

Col processo dell'elettrotecnica molte industrie poterono e possono perfezionarsi, e fra queste indubbiamente l'industria della carta è quella che può e potrà ricavare un grande vantaggio.

Dagli studi ed esperimenti che tuttora si fanno, si travede che principalmente la elettrolisi cambierà radicalmente la preparazione della cellulosa e ciò della materia essenziale, con grande economia di tempo e di costo sui processi attuali alla soda, al bisolfito, ottenendone anche un maggior prodotto.

L'imbianchimento delle paste a carta, si potrà fare più razionalmente, facendo agire il cloro o meglio l'ossigeno ozonizzato direttamente sulle fibre di cellulose, sempre per mezzo dell'elettrolisi. Però non dobbiamo illuderci e nemmeno scoraggiarci se nei primordi di questi esperimenti non sempre si otterrà quel risultato sperato.

Per quanto l'elettrochimica faccia passi giganteschi, per quanto nella teoria questi processi si presentino facili, pure nella applicazione della pratica sorgono delle difficoltà che colla continua osservazione e continuo studio si potranno semplificare ed anche eliminare.

Se queste applicazioni dell'elettricità sono ora ai primordi, invece la distribuzione dell'energia elettrica in forza, luce e trazione comincia ad entrare come parte principale nelle grandi fabbriche di carta, paste di legno e di cellulosa.

Nuove agitazioni in Spagna

Cartagena 28. — Una nuova agitazione regna nelle regioni minerarie. Un dispaccio da Toledo dice che la questione dei dazi ha provocato dimostrazioni tumultuose. A Madridejos i rivoltosi bruciarono i registri del dazio e tagliarono i fili telegrafici. La gendarmeria è partita per Madridejos.

Barcellona 28. — Le autorità sono state informate che vi furono conciliaboli allo scopo di dichiarare di nuovo lo sciopero generale. Si presero le precauzioni necessarie.

Gli operai metallurgici esercitano sempre violenze sui compagni che riprendono il lavoro e prima di riprendere il lavoro pretendono la liberazione di tutti gli operai detenuti in seguito all'ultimo sciopero.

Duecentonovantasei arrestati durante i disordini di Barcellona saranno giudicati dai tribunali militari. Fra essi vi sono l'anarchico Hermann e l'anarchico italiano B d n.

La stampa di Barcellona calcola il totale delle perdite subite in città e provincia a circa 40 milioni. Gli operai hanno perduto 5 milioni di salari.

Cronaca Provinciale

Tricesimo.

Società operaia. — Dal XXI resoconto generale di questa S. O. di mutuo soccorso, testè pubblicato e distribuito, rilevo con compiacenza che i risultati finanziari del decorso anno sono soddisfacentissimi e che la nostra società progredisce con un crecendo mirabile. Difatti di fronte ad un incasso di lire 2699 77 v'è un'uscita di sole L. 1605.73; quindi un utile netto di L. 1094,04 che va ad accrescere il patrimonio sociale il quale ora raggiuse la cospicua somma di L. 16000. Il numero dei soci è di 290 e durante l'anno restò invariato: accenna però ad aumentare.

Risultati non meno soddisfacenti presenta il «reparto filarmonica» che al 31 dicembre v. s. ha un civanzo netto di oltre 200 lire quantunque nell'anno fossero fatte molte spese straordinarie per nuove monture, borse di cuoio, ecc.

Come si vede, le cifre sono eloquenti e parlan chiaro; per cui la lode è superflua. Tuttavia è doveroso ricordare l'opera del benemerito presidente sig. Giovanni Sbuelz, spirito forte e generoso che con incrollabile fede regge da oltre quindici anni la Società, assecondato in ciò dall'intero paese, il quale coi fatti concorre ad assicurare l'esistenza ad un'istituzione che ha per motto: aiuto — istruzione — fratellanza.

Elezioni. — Nella passata domenica i soci, oltre all'approvazione del resoconto, erano invitati alla nomina del terzo dei consiglieri uscenti. Quasi una settantina di soci si presentarono alle urne e fatto lo spoglio delle schede si ebbero il seguente risultato:

D. Montegnacco Italico (rielez)	voti	N.	56
Bertoli G. Batta	»	»	» 53
Steccati Giuseppe (nuova rielez)	»	»	45
Colautti Valentino	»	»	» 37
D. I Pietro (rielez.)	»	»	» 33
Gerussi Sante	»	»	» 17

Il socio Boschetti Luigi ottenne bensì 43 voti, ma per l'articolo 50 dello Statuto non può far parte del Consiglio nel quale vi siede il di lui padre signor Giacomo.

Visita gradita. — Domenica 9 marzo, onorerà Tricesimo di graditissima visita la Società Operaia di Pontebba, accompagnata dalla banda. Tricesimo si appresta ad accogliere degnamente i carissimi ospiti e ricambiare alle infinite cortesie e premure cui furono fatti segno i nostri bandisti lo scorso giugno nella gita fatta a Pontebba.

Sian dunque i benvenuti.

Cividale.

Scuola popolare educativa. — Giovedì sera la vasta sala ex Carbonaro era stipata di molto pubblico, in prevalenza operai ed alunni della scuola di disegno.

Erano presenti l'ing. Fiorentino, per la Società operaia, i signori dott. Riccardo Nassig, prof. Luigi Fattor e signorina maestra Antonietta Mesaglio, per il Comitato.

Imprese a parlare l'egregio prof. Antonio Rigotti, regio ispettore scolastico, che esordì chiamandosi lieto di inaugurare le lezioni di una scuola così utile. Svolse, con la competenza che gli è propria, vari argomenti ed alla fine fu calorosamente applaudito.

Dopo il discorso si raccolse l'inscrizione di quasi tutti i presenti.

Lunedì incomincieranno regolarmente le lezioni col seguente ordine settimanale: Lunedì cooperazione, Francesco Coceani; martedì geografia e mercoledì storia; giovedì italiano, prof. Luigi Pistorelli; venerdì diritto, dott. Riccardo Nassig; sabato morale, prof. Rigotti e maestro Antonio Rieppi, domenica fisica, prof. Nussi.

Le lezioni si chiuderanno al 30 aprile.

Palmanova.

Comitato per l'emigrazione. — Ebbe luogo la prima seduta del Comitato mandamentale composto dei sigg. Scala ing. Quirico sindaco, Buri ing. Giovanni rappresentante della Società operaia, Don Rizzi G. Batta arciprete e Tami dott. Ascanio medico comunale.

Il Comitato ha deliberato di dare la maggior diffusione alle notizie concernenti l'emigrazione.

Gli emigranti potranno sin d'ora attingere istruzioni e norme nell'ufficio del comitato che ha sede a pianoterra del Municipio.

A segretario venne eletto il sig. Vianelli Antonio.

Pinzano al Tagliamento.

Due colpi di rivoltella. — Toibero Giovanni di Giacomo d'anni 31 di qui, armatosi di revolver, sparò due colpi contro Ciriani Federico di Giovanni d'anni 33. Se le conseguenze non furono gravi, lo si deve alle vesti ed altri oggetti che smorzarono l'azione del proiettile.

Il ferito guarirà in breve tempo.

Il feritore è latitante.

Sacile.

Per Cavalotti. — Domani, 2 corr. alle ore 8 pom. all'albergo «La Stella» Enrico Biglia commemorerà Felice Cavallotti. Il comitato ha diramato un apposito manifesto.

Ringraziamento.

La vedova Colutta Giovanni e figli, riconoscenti e commossi, ringraziano della dimostrazione d'affetto ricevuta dal paese nella dolorosa circostanza dell'irreparabile perdita del loro Estinto.

Porgono poi speciali ringraziamenti agli egregi signori dottor Antonio Silvestri, Direttore del collegio omonimo, Giuseppe Manzini ed il Conte Sebastiano Montegnacco; nonchè alle Società Operaia, dei Reduci, amministrazione del Civico Ospitale e latteria Cooperativa, che vollero onorare, con la rispettiva bandiera i funerali del loro amato defunto.

Esternano a tutti la loro perenne gratitudine, chiedendo venia delle involontarie omissioni in cui fossero incorsi.

S. Daniele, 28 febbraio 1902.

Cronaca Cittadina

Cose della Giunta.

Nella seduta di ieri l'on. Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

la nomina delle signorine Livia Romano e Ida Gilberti a maestre supplenti nelle scuole elementari;

di aggiungere all'ordine del giorno per il Consiglio Comunale il riatto della strada di S. Rocco;

di proporre al Consiglio stesso di dare il nome di Felice Cavallotti a Piazza Patriarcato.

di presentare alla prossima seduta del Consiglio un progetto di sistemazione delle strade dei casali di San Rocco.

Il Convegno dei Proprietari

Siamo lieti di annunciare che l'organizzazione di questa nuova ed utile iniziativa dell'associazione agraria Friulana procede sotto i migliori auspici.

Già in buon numero hanno aderito i proprietari della provincia e di fuori, ed è accertato l'intervento di alcuni fra i migliori oratori *agrari* del Regno. Abbiam visto il programma che è ampio, variato e sopratutto di grande attualità: alcuni argomenti si riferiscano alle più moderne applicazioni della meccanica agraria, ai miglioramenti tecnici e materiali dell'azienda; altri ai principi ipiù severi dell'economia rurale ed ai maggiori pericoli che minacciano l'agricoltura e l'industria agraria; altri in fine mirano a svolgere alcune delle più urgenti questioni sociali che specialmente incombono sull'avvenire dei proprietari e dei lavoratori dei campi. Questo programma verrà fra giorni pubblicato, assieme ai nomi dei singoli conferenzieri, ed il più possibile divulgato affinchè tutti coloro cha possano averne interesse (e sono molti) ne vengano a cognizione.

Il convegno avrà luogo i giorni 26 e 27 Marzo nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa: chiunque potrà intervenirvi purchè si iscriva presso l'associazione agraria versando la quota personale di L. 10.

Camera di Commercio.

Ditte notificatesi alla Camera di commercio nel gennaio e febbraio 1902

Impresa d'acquedotto e luce elettrica in Tarcento, società in nome collettivo, rappresentata dal socio amministratore Luigi Armellini fu Giacomo.

Arreghini e Molinari di Udine, pizzicheria e coloniali, società composta dei soci Arreghini Nicolò e Molinari Azzaria, ciascuno dei quali è autorizzato ad usare la firma sociale.

Distilleria agricola friulana Canciani e Cremese, società composta dai signori Marcelliano Canciani e Riccardo Cremese, rappresentanti e firmatari della ditta. Trasferita la sede da Plaino a Udine.

Ing. C. Fachini di Udine, successo alla ditta G. B. Schiavi nella fabbrica di bilancie e di oggetti di precisione.

Cooperativa di costruzioni, muratori ed affini, Udine; rappresentante e firmatario il consigliere Dal Zotto Francesco.

Giuseppe Vanelli e fratelli, negozio di manifatture in Palmanova e di coloniali in S. Giorgio Nogaro; società composta dai fratelli Vanelli Giuseppe, Andrea e Luigi. La firma sociale spetta a Giuseppe Vanelli, gli altri due firmano per procura.

C. Kechler, Udine; industria e commercio delle sete; proprietario e firmatario il dott. Roberto Kechler.

Domenico Del Bianco, Udine; tipografia; proprietario è firmatorio Domenico Del Bianco fu Giuseppe.

Luigi de Gleria, Udine; commerciante in coloniali, vino, ecc; procuratore generale Lucio de Gleria di Luigi.

I prodotti del dazio.

Nel mese p. p. ammontarono a	L. 63472,44
Quelli di Febbraio 1901 furono di	» 63475,85
Quindi in meno	L. 3,41
I prodotti nel I.o bimestre corr. anno furono di	L. 139454,19
Quelli del I.o bimestre 1901	» 137513,25
Quindi in più nel I.o bimestre corr. anno	L. 1940,94

Industrie friulane.

Continuando la rubrica di ieri è nostro dovere di accennare alla ben conosciuta Ditta concittadina Augusto Verza, la quale, oltre un completo e davvero mirabile magazzino di chincaglierie e mercerie e confezioni pelliccerie, fu premiata con medaglia d'oro e d'argento per la sua rinomata officina di costruzioni e riparazioni biciclette, con completo deposito ed assortimento di pezzi per costruzione ed accessori di Biciclette ed Automobili.

La Ditta Augusto Verza ha pure la rappresentanza delle più rinomate fabbriche di Biciclette ed Automobili sì nazionali che estere, e chiunque commetta ad essa qualsiasi ordinazione, può avere la certezza d'ottenere un esito superiore ad ogni esigenza.

IL TEMPO.

Peggio di così non potrebbe essere! Scirocco, dal suo impero, manda qui battaglioni, eserciti di nubi a cavallo dei caldi suoi venti; e piove, da due mesi, tre mesi... Chi sa da quando, piove? Nessuno se ne ricorda neanche più!...

La notte decorsa, l'atmosfera esterna fu così calda e così pregna d'umidità; e lo è ancora oggi siffattamente, che il vapore si depone sui vetri delle case, all'esterno.

La piova cadde abbondantissima.

Scorre torbida, melmosa anche la nostra tranquilla roggia: sembra un viale d'argilla bagnata, a riguardarla.

E fino a quando, o Signore?

Per il monumento a Felice Cavallotti.

Procedono a rilento, causa il tempaccio, i lavori per adattare il basamento e la colonna sul terrapieno del Giardino Ricasoli, sopra la quale starà il busto in bronzo del Cavallotti. Ad ogni modo, il ramo di palma e la targa in bronzo ed altri ornamenti sono già collocati a posto. Sulla targa, che prospetta il palazzo arcivescovile — verso cui guarderà anche il busto — leggesi la seguente epigrafe:

A
Felice Cavallotti
segnacolo di vittoria
delle sublimi aspirazioni del popolo
la democrazia friulana.

— Sappiamo che parecchie società aderirono di partecipare alle feste inaugurali, fra le quali il Circolo socialista di Udine ed alcuni Circoli socialisti della Provincia.

— La Direzione della nostra Società operaia, coerente a deliberati presi in altre occasioni (ricordiamo quello di non partecipare alla commemorazione anniversaria del regicidio), deliberò di non partecipare ufficialmente a queste feste.

— Nella Sala Cecchini, avrà luogo un banchetto popolare al quale interverranno l'on. Socci e le Rappresentanze invitate.

La quota è di L. 3.50. Le adesioni si ricevono dal sig. Luigi Pignat segretario del comitato a tutto mezzodì del 6 corrente.

Esito della conferenza Momigliano al Nazionale, la sera del 22 corr.

Biglietti venduti: Da L. 0.50	N. 142	L. 71.00
» 0.25	» 306	» 76.50
Totale	N. 448	L. 147.60
Spese: Affitto teatro, personale addetto al servizio		L. 26.30
Illuminazione		» 4.50
Affissione manifesti e marche da bollo		» 4.70
		35.50
Rimanenza attivo		L. 112,00

Una conferenza dell'on. Girardini.

Questa sera alle ore 8.30 al teatro Nazionale l'on. Giuseppe Girardini terrà una pubblica conferenza per la Camera di lavoro.

Per il segretariato dell'emigrazione.

Parecchie società operaie della Provincia, ritenuta l'opera umanitaria che si è prefissa il Segretariato dell'Emigrazione, hanno dato affidamento di concorrere con sussidii annui.

Ecco i sussidii finora pervenuti al segretariato:

Società Operaia	di Ampezzo	L. 25.—
»	di Paluzza	» 50.—
Municipio	di Enemonzo	» 50.—

Un accidente accaduto al tenente Trivulzio.

Dai giornali apprendiamo che il nostro concittadino Carlo Trivulzio trovasi presentemente all'Ospedale militare di Padova, essendo rimasto ferito ad un piede in una escursione alpina in quel di Vittorio.

Cucina Econ. Pop. di Udine.

Lo smercio ottenuto lo scorso mese diede la vendita seguente:

Minestre 5666 — Ossi maiale 140 — Carne 94 — Pane 3282 — Vino 313 — Formaggio 24 — Verdura 491 — Totale N. 8031 razioni che vanno ripartite fra la Congregazione di carità — Comitato Protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private e la Cucina stessa.

Tiro a Segno.

Domani tempo permettendo nel campo di tiro dalle ore 14 (2 pom.) alle 16 esercitazioni libere a 300 metri.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 2 marzo dalle ore 15 alle 16 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia di Nozze	Strauss
2. Finale 3. «Lohengrin»	Wagner
3. Valzer «I Mirti d'Oro»	Fahrbach
4. Atto 4 «Carmen»	Bizet
5. Sinfonia nell'opera «Mignon»	Thomas
6. Galop «Ballo Avventuriera»	Mantelli

Teatro Minerva.

La Marcha de Cadiz divertì assai ieri sera, grazie alla musica brillante ed alla spigliata esecuzione per parte di tutti gli artisti della Compagnia spagnuola.

Il *Certamen Nacional* ottenne il solito successo, e si vollero i soliti bis.

Nell'intermezzo fra le due *zarzuele*, le due coppie danzanti eseguirono molto bene alcune danze caratteristiche spagnuole e furono applauditissime.

—

Questa sera si darà in tutta l'integrità del testo spagnuolo la bellissima zarzuela del Valverde LA GRAN VIA e la replica della *Marcha de Cadiz*.

Domani rappresentazione con programma di tutta novità.

Un altro incidente in teatro.

Ieri sera al teatro Minerva, dopo la prima parte dello spettacolo, per cose da nulla, si accese un forte alterco fra il direttore comico Francesco Ortego ed il baritono Luciano Verga. Ad un certo punto il primo estrasse un coltello e vibrò un colpo al collo del Verga, colpo che fu fermato da un pompiere, che afferrò il braccio dell'Ortego, levandogli anche il coltello ed impedendo così che la ferita divenisse più grave.

Il dott. Marzuttini accorse a medicare il Verga, giudicandolo guaribile in giorni cinque. Il baritono non potè quindi proseguire nella parte e venne sostituito da altro artista della compagnia.

Spazzino investito da un cavallo.

Luigi Milanese, gastaldo presso il convento delle monache in via Gorghi, nel pomeriggio di ieri passava con un cavallo per via Bartolini correndo velocemente.

In mezzo alla strada, lo spazzino comunale Pietro Qualizza stava facendo polizia e non udì nè il rumore della carrozza, nè le grida del guidatore.

Il cavallo non fu potuto arrestare ed il povero Qualizza fu investito ed atterrato.

Raccolto prontamente, fu trasportato nel vicino negozio di tappezziere Alessio, ove soccorse il medico dott Murero

Gli fu riscontrata la rottura di una gamba e gli furono praticate le cure più urgenti; a mezzo di una vettura pubblica, fu condotto a casa sua

Cominciano bene!

I ragazzi Zuliani Gino d'anni 12 e Giavassi Casimiro di 11, trovata aperta la porta della cucina dei sigg. Ballico in via Gorghi, entrarono, asportandovi un secchio di rame del valore di lire 8

Quando stavano per vendere la refurtiva, furono sorpresi dalle guardie di P. S. le quali poterono evitare la vendita ed arrestare i mariuoli.

Il Zuliani è recidivo.

I connotati cambiati.

Ieri sera venne medicato all'Ospitale il bracciante Daniele Gori d'anni 13 da Pasian Schiavonesco per escoriazioni al naso ed alla palpebra inferiore riportate in rissa, guaribili in giorni due.

L'art. 488.

Domenico Venturini d'anni 56 muratore da Gemona alle 4 e mezza di jeri venne accompagnato dai vigili con vettura N.o 30 all'Ufficio di P. S. essendo in uno stato di ubbriachezza molesta e ributtante.

Buona usanza

In morte della contessa *Antonietta Lovaria-Orgnani* la famiglia Morelli de Rossi offre all'Associazione delle signore della Carità lire 5 (cinque.)

—

Per l'erigenda Colonia Alpina in morte di *Farra Enrico*: cav Luigi Micoli Toscano L. 5.

—

Offerte fatte all'Amministrazione della Casa di Ricovero in morte di *Ferdinando cav. Tedeschi*: Sguazzi Lucia lire 2, Carlotta Buttazzoni Metz 1;

di *Federico Farra*: Sguazzi Lucia lire 2, la famiglia del sig. Luigi De Gleria 2;

di *Caterina Findi Canciani*: Oscar Luzzatto lire 1;

dell'*ing. Cappellari*: Oscar Luzzatto l. 1;

di *Ester Pasqualis*: Luciano e Tullio Pitotti lire 2;

di *Anna Dorta*: Carlotta Buttazzoni Metz lire 1, Maria Metz - Canciani 1.

—

Offerte fatte alla Cassa di risparmio per l'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Anna Dorta*: Modonutti Agostino lire 2, sorelle Lang 1;

di *Andrea Micoli Toscano*: Giovanni, Silvio e Caterina Carnelutti lire 15;

di *Giovanni Fabris*: Giovanni Pagnutti l. 1;

di *Giuseppe D.r Dal Vajo*: l'Associazione Farmaceutica Friulana lire 30.

—

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Federico Farra*: Zamparo Luigi fu Antonio lire 5, Furlani Giovanni 1;

di *Fabris Giovanni*: Fabris Giuseppe fu Giuseppe lire 1, Mauro Giuseppe libraio 0.50;

di *Ester Pasqualis*: Pio Novelli lire 2;

di *Teresa Vidoni*: Maria Picco lire 2;

di *Anna Francescato*: Furlani Giovanni 1;

di *Conti Alessandro*: Luigi fu Antonio Zamparo 3;

di *Milanese comm. Andrea*: Giacometti Petrelo Linda 2;

di *Scaini D.r Virgilio*: Giuseppe Manzini 1;

di *Anna Facchini*: Capitano Degano 1;

di *Pietro Del Fabbro*: Enrico Mason 1;

di *Tedeschi cav. Ferdinando*: Sebastiano nob. Vintani 4;

di *Dorta Anna*: Bottos Angelo 1, Raiser Enrico 1;

di *Cainero Luigi*: Bottos Angelo 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia per l'erigenda Colonia Alpina in morte di *Andrea Micoli Toscano*: ing. Giacomo Cantoni 1, tenente co. Giacomo di Prampero 10;

di *Farra Federico*: coniugi de Rosmini lire 30 cav. D.r Carlo Marzuttini 10;

di *Anna Dorta*: Pio Italico Modolo 2.

I funebri della nob. Antonietta Orgnani nata co. Lovaria.

Fra numerosi ceri ardenti, nella Camera parata a lutto, stava la salma entro il ricco feretro, chiuso. Il catafalco spariva sotto le corone ricchissime di fiori che il marito, i figli, i nipoti mandarono.

Fuori, nella vasta sala, numerosissimi gli accorsi — dalla città, da Tricesimo dove il nob. dott. Vincenzo Orgnani è amato sindaco, da altri luoghi ancora: venuti a testimoniare il loro cordoglio per la scomparsa di una gentildonna, esemplare, come fu la Estinta. Ed in un salottino contiguo, parecchie fra le più cospicue dame udinesi.

Giù, per l'ampio scalone, nell'atrio maestoso, nella strada — una folla di popolo.

L'ordine del corteo è personalmente curato dall'incaricato alle pompe funebri, signor Zanini.

Eccone la disposizione:

Crocefisso — Orfanelli Tomadini — fraterne religiose — Corone portate a mano: grandiosa e ricchissima quella del marito; altra, splendida, dei figli, Massimiliano, Antonio, Gabriella e Rita; altra ancora dei genitori, pure assai ricca e bella.

Un carro a due cavalli, per le altre numerose corone.

Ne citiamo alcune:

Cognata e nipoti Orgnani-Martina — Sorella Giulia — Fabio e Anna co. Lovaria — Famiglia di Trento — Municipio di Tricesimo — Famiglia Cantoni — Famiglia Zanuttini — Gino co. di Caporiacco — Maestro Lenardon e famiglia...

Poi veniva la venerata salma, sul carro di primissima classe, a quattro cavalli in nere gualdrappe con valletti nerovestiti che li accompagnavano. Ai lati, numerose donne con torci.

Subito dietro il feretro, i nipoti Orgnani Martina, il Senatore co. di Prampero, il maggiore medico dott. Michielli.

Seguiva lo stuolo delle signore in lutto. Ricordiamo fra esse: co. Margherita Gropplero Ciconi-Beltrame, co. Maria Gropplero, Olga Dapupet, Costanza Linussa, Elena Piccinini, Clelia Pasqualis, Clotilde Micheli Zignoni, Dora Micheli-Zignoni, Lucy Agricola, Lucia Toscano-Caiselli, signorine Clodic e Valdevilt insegnanti all'Uccellis, Corinna e Francesca Pauluzzi di Tricesimo, Angela d'Agostinis pure di Tricesimo, co. Lucia Caratti-Rinaldini.

Seguiva lunghissima fila di comprovinciali e cittadini. Ci limitiamo a citare alcuni nomi:

da Tricesimo: Giovanni Sbuelz assessore comunale e presidente della Società operaia, assessore Luigi Turchetti, segretario comunale Bortolotti, parroco canonico Castellani, medico dottor Zanuttini, direttore didattico Martinuzzi, ing. Paoluzzi, Giacomo Boschetti, Vincenzo Ellero, co. Italico di Montegnacco segretario della Società operaia, Augusto Sbuelz per la Latteria sociale, Congregazione di Carità, Basilio Rossi di Reana;

dalla città: on. comm Elio Morpurgo, co. cav. uff. A. di Trento, co. G. A. Gropplero, co. Ulderico Gropplero, co. Francesco di Sbruglio, nob. dott. E del Torso, avv. co. G. di Caporiacco, co. Nicolò Agricola, co. Fabio Beretta, co. A. Beretta, co. Daniele Florio, co. Fabio Asquini, dottor Giuliano conte di Caporiacco, nobile E. de Brandis, prof. cav. A. Pontoni, prof. G. Del Puppo, F. Orter, Pietro Dorta, Luigi Micoli-Toscano, Giacomo Perusini, co. Corrado de Concina, avv. P. Linussa, avv. cav. Ignazio Renier, co. Antonino Deciani, prof. cav. ing. Massimo Misani, avv. cav. P. Capellani, prof. Gigi De Paoli, D. Pepe, Angelino Fabris anche per il nob De Rubeis, ing. Leonetti, ing. cav. Vincenzo Canciani, dott. Luigi Canciani, dott. Giuseppe Pitotti, G. B. Volpe, ing. Riccardo Lorenzi, dott. Costantino Perusini, prof. Guido Berghinz, Armando Berlinghieri, G. B. Duodo, dott. Federico Braidotti, dottor V. Doretti, professor Domenico Pecile, cav. Campeis, G. Morelli de Rossi, nob. cav. Pietro Miani, dott. G. Biasutti, sig. Bolzoni diretttore della Banca cooperativa, G. Marchi...

Facevano spalliera al lunghissimo corteo due file compatte di torci: parecchie centinaia.

La salma non fu portata in Chiesa, ma, durante le funzioni assolutorie, il carro sostò davanti alla gradinata di accesso.

Dopo, seguì il trasporto al Camposanto.

Condoglianze.

Quasi ogni giorno un lutto per la scomparsa di conoscenti ed amici, e mestizia dell'anima, maggiore quando, anzi tempo, spegnonsi utili esistenze.

Così, oggi, nella città nostra universale è il compianto per la morte di cortese gentildonna, la nob. Antonietta Orgnani nata Contessa Lovaria.

All'ottimo Consorte, ai Figli ed ai congiunti (di tre nobili e rispettate Famiglie udinesi) le nostre condoglianze. *G.*

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista Settimanale)

Bovini.

Nessun serio cambiamento è venuto riguardo a quest' articolo, sui mercati dell' ottava scorsa. Gli affari furono limitati, e stentatamente conclusi; malgrado i possessori non si mostrino restii ad usare facilitazioni sui prezzi, in causa del forte rincaro dei foraggi.

Pochi gli acquisti nei buoi da macello, diminuito il consumo delle carni. Discretamente animati invece gli affari nei buoi di belle forme per lavoro.

Riguardo ai vitelli da latte maturi per macello, la situazione è un po' migliorata, essendo esaurite le qualità della Carnia, per cui i prezzi segnavano un sensibile miglioramento.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di Città nell' ottava scorsa:

Buoi	da L.	115 a 125
Vacche	»	95 » 110
Vitelli nostrani	»	70 » 75

Foraggi.

Il commercio del fieno continua sempre animato, e lo si deduce dal fatto della scarsa quantità di merce in vendita, di fronte alle forti richieste.

Anche nella precedente settimana, pochissima la merce portata sul mercato, con buon numero di compratori; per cui andò tutta esaurita a prezzi sostenuti.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L. 6.50	a 7,—
» alta,	» » 6.—	» 6,50
» bassa,	» » 5,25	» 5,50
Paglia,	» » 5,—	» 5,25
Erba spagna,	» » 6,50	» 7,—

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nell' ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.80
Stampato uso latteria	» 2.20
Carnico	» 2.10
Slavo	» 2.05

Mercato dei bovini.

Sacile, 27. — Il mercato era ben fornito di animali con preponderanza di buoi da lavoro. Fossero però le maggiori esigenze dei proprietari dei bovini o le minori richieste da parte degli agricoltori e dei negozianti, il fatto è che gli affari conchiusi furono pochi ed a prezzi sostenuti.

La carne oscillò fra le lire 105 e le 120 al quintale di peso netto, a seconda delle qualità, se cioè di soriana o di bue.

I vitelli lattanti da macello dalle lire 66 alle 70 al quintale di peso vivo. Gli agnellini lattanti da macello, molto richiesti e pagati in media da lire 5 a 8 l'uno.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Appiccato incendio. — Boltin Giovanni di Castions, imputato di appiccato incendio, si buscò tre mesi di reclusione e L. 500 di multa.

Furto. — Scuoch Giacomo di Topolò, imputato di furto, venne condannato alla reclusione per anni due coll' aumento di un terzo della segregazione cellulare.

Leone di Moriana. — *Espiazione*, romanzo. — *Remo Sandron*, editore 1902.

È la storia di una moglie, non cattiva in fondo, ma leggera, che espia con una lunga separazione coniugale, conducendo una vita fatta di privazioni e di tormenti, la sua leggerezza. Ed è anche la storia di un marito innamorato, che adora la moglie malgrado la di lei leggerezza, e che non meno di lei soffre nella separazione. Intreccio nullo, o quasi. Già oramai si è capito che un intreccio complicato riesce quasi sempre inverosimile, e che per fare opera d' arte durevole e piacente, bisogna essere più veri della verità stessa. Così tutto il romanzo non è che la descrizione di due anime amanti e separate, che anelano il momento di riunirsi, ma che non osano: la donna perchè cosciente delle sue colpe, il marito perchè timoroso ed indeciso.

Questo romanzo italiano ha tutti i caratteri dei migliori romanzi della letteratura tedesca ed inglese. Attorno ai due protagonisti si muovono una quantità di altre figure benissimo rese, le quali danno luogo ad episodi che rendono vario e piacevole tutto il racconto. Il filo principale del romanzo è tale che l' animo del lettore resta sospeso, desideroso di arrivare alla fine, di vedere l' ultimo atto dell' intimo dramma che si svolge. E quando finalmente si giunge alle ultime pagine, si emette un sospiro di sollievo, di soddisfazione quasi, al veder ritornare la pace nei cuori dei due protagonisti, che l' arte dell' autore ha saputo far amare.

Accettazione d' eredità.

— Pretura di Tolmezzo. — L' eredità di Zanella Teresio fu Giuseppe, fu accettata da Sticotti Lucia di Giuseppe vedova Zanella nell'interesse e per conto dei minori di lei figli.

— Pretura di Tolmezzo. — L' eredità di Mainardis Nicolò di Nicolò fu accettata da Prodorutti Libera fu Leonardo vedova Mainardis di Amaro, nell' interesse e per conto dei minori di lei figli.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Situazione al 28 febbraio 1902.

ATTIVO

Cassa contanti	L.	25,797.79
Mutui e prestiti	»	5,778,311.63
Buoni del Tesoro	»	510,000.—
Valori pubblici	»	6,927,755.30
Prestiti sopra pegno	»	513,872.—
Conti correnti con garanzia	»	260,009.69
Cambiali in portafoglio	»	1,340,702.24
Conti correnti diversi	»	6,078.88
Ratino interessi non scaduti	»	178,462.77
Mobili	»	8,294 91
Crediti diversi	»	40,477.09
Depositi a cauzione	»	1,148,307.65
Depositi a custodia	»	1,884,773.76
Somma l' Attivo	L.	18,634,894.78
Spese dell' esercizio in corso	»	16.214.48
Totale	L.	18,651,109.26

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3/4 0/0	L.	2,920,589.53
Depositi al portatore 3 0/0	»	9,881,143.69
Depositi a piccolo risp. 4 0/0	»	794,137.34
Totale credito dei depositanti	L.	13,595,870.56
Interessi matur. sui depositi	»	67,978.50
Debiti diversi	»	25,261.49
Conto corrispondenti	»	183,744.76
Depositanti per dep. a cauz.	»	1,148,307.65
Depositanti per dep. a custodia	»	1,884,773.76
Somma il Passivo	L.	16,905,937.72
Fondi per le oscil. dei valori	»	465,957.—
Patrimonio dell' Istituto al 31 dicembre 1901	»	1,234,066.—
Rendite dell' esercizio in corso	»	45,148,54
Somma a pareggio	L.	18,651,109.26

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI

nel mese di Febbraio 1902.

Qualità dei depositi	Libretti emessi	Libretti estinti	Depositi num.	Depositi somme Lire	C.	Rimborsi num.	Rimborsi somme Lire	C.
Nominativi	16	10	57	67,686	57	101	117,712	63
Al portatore	140	140	746	337,001	40	1049	395,421	82
A piccolo risparmio	36	41	438	20,523	42	223	20,536	50
da 1 Gennaio a 28 Febbraio 1902.								
Nominativi	42	27	151	434,020	16	290	396,002	38
Al portatore	317	328	1934	884,874	—	2557	931,449	82
A piccolo risparmio	138	95	1171	67,3?0	82	613	51,895	24

Il Direttore

A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi al 2 3/4 p. 0/0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della Provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni » 4 1/2 »
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 » 5 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni » 4 1/2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine » 4 »
accorda prestiti alle società cooperative fino a sei mesi » 4 »
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca
a debito » 4 3/4 »
a credito » 3 3/4 »
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro » 4 3/4 »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi » .... »

La tassa di ricchezza mobile è a carico dell' istituto.

Facilitazioni accordate ai piccoli mutui.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto:

a) di fissare in lire 100 sui mutui ipotecari inferiori alle lire 200 la spesa complessiva, che sarà sostenuta dalla parte, per perizia, voto legale, tasse, competenze notarili ed iscrizione di ipoteca.

b) di fissare detta spesa, sui mutui da lire 2000 a lire 5000 in ragione del 5 0/0 del capitale mutuato.

c) Ogni differenza di spesa in più resterà a carico della mutuante Cassa di Risparmio.

Nelle spese suaccennate non si comprendono quelle per la documentazione della proprietà e libertà dei beni da ipotecarsi.

Gratuito Patrocinio per decreto 13 maggio 1901 n. 155 del R. Tribunale di Udine.

Il Tribunale di Udine in Camera di Consiglio su istanza di Colussi Agostina fu Giacomo vedova Lazzaro di Mortegliano con sua sentenza, 17 febbraio 1902 n. 41 RR. ha dichiarato l'assenza di Lazzaro Pietro fu Angelo di Mortegliano per ogni conseguente effetto di legge, mandando notificare e pubblicare la sentenza stessa nei modi stabiliti dall' art. 25 Cod. Civ.

Avv. G. A. Ronchi

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 marzo a L. 102.32.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107—	Germania	125.40
Romania	100.40	Napoleoni	20.30
Ster. inglesi	25.50		

Notizie telegrafiche

Disordini studenteschi a Napoli.

Scandalosa scena in una chiesa.

Le popolane contro gli studenti.

Napoli 28. — Oggi gli studenti universitari invasero l'aula del professore Graziani fischiando e vociando e coi banchi costruirono una barricata all' ingresso dell' aula. Il rettore li esortò alla calma, mentre gli studenti gridavano: *abbasso il clero, viva il divorzio.*

In due gruppi si recarono poi nelle chiese dello Spirito Santo e di Santa Maria e quindi si riunirono tutti a Santa Maria, con grande panico dei devoti, mentre il predicatore trattava del moderno insegnamento definendolo un vero apostolato del male. Gli studenti selvaggiamente con urla e fischi interruppero l' oratore ad ogni frase, tanto che i devoti reagirono gridando: *alla porta!* Alla fine della predica gli studenti rinnovarono un chiasso infernale, si che le signore fuggirono, mentre le popolane coraggiosamente assalivano i dimostranti.

Si arrestarono sette studenti che furono poi rimessi in libertà nel pomeriggio.

Davanti alla statua di Giordano Bruno si tennero alcuni discorsi in favore del divorzio fra grida di *abbasso il clero, abbasso l' oscurantismo.* In piazza Trinità si diedero gli squilli e la folla si sbandò mentre le popolane lanciavano acqua e pietre sui dimostranti.

I danni delle pioggie.

Madrid, 28. — A Siviglia, in varie città delle provincie di Murcia e di Toledo ed in altre, le pioggie torrenziali cagionarono gravissimi danni alle campagne.

Parecchi fiumi straripparono. I mulini e le fabbriche sono inondate.

Luigi Montico gerente responsabile.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Spezialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile** per abiti o camiciette da L. 1 20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di seterie.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carlus**

Recapito: Caffè Nuovo e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	18.10	19.25	—.—

V. G. GIANI - MILANO - Viale Monforte, 5

Copertoni impermeabili per Carri, Barche, Locomobili Trebbiatrici, ecc.

Coperte e Cuffie da Cavallo

COSTUMI da Minatori, Marinai ecc.

Sacchi - Bisaccie - Vasche, ecc.

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA

Assortimento articoli *per uso industriale*

APPARECCHI a BAGNO - MARIA *per Liquoristi* di costruzione solidissima e della massima eleganza pi ottone finamente lucidato con recipienti di porcellana da litri 1 1/2.

APPARECCHI	a 2 Vasi L. 30	Completi con canna per riscaldamento a gas
	a 3 » » 40	
	a 4 » » 50	

Con riscaldamento a carbone L. 2.50 in più

S'invia Catalogo per qualsiasi articolo di uso industriale e domestico dietro semplice richiesta.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Caballa** - Farmacia S. Siro - **Moretta** - **P. Rossi** - **Sturlese**, farmacia centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo ».
Corriere sanitario, N. 28 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

L'unico rimedio veramente efficace contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE** di

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. 1 - grande L. 2 || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami**, *Chimici*,
MILANO Piazza della Scala, 5 | PALERMO Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Guida della Salute**

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l' artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l' assoluta fiducia d' ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all' atto dell' acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d' un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.98.

La ringrazio dell' invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l' eccellente composizione dev' essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Costrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l' Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

VERI GRANI DI SANITA DEL D.R FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*
Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta farmacia, - Parigi, F.ie LEROY, 9, R. de Cléry
E IN TUTTE LE FARMACIE.

SOCIETÀ ITALIANA DEL LINOLEUM

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.

Lire **19 75** in Palissandro e Madreperla franco di sposa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale L. **10.50** franco con met. (per sig.ne)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis Musica, Riparazioni, Corde.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.

BARBABIETOLA DA FORAGGIO

(Occorre un chilo di semente per seminare mille metri quadrati di terreno)

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente	» 120	» 1.40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0.70
Trifoglio Pratense, qualità extra	» 150	» 1.70
Trifoglio Pratense, qualità corr.	» 130	» 1.50
Trifoglio Ladino Lodigiano	» 700	» 7.30
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 90	» 1.10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2.40
Lotus o Ginestrina	» 220	» 2.40
Loietto o Maggenga	» 55	» 0.65
Loietto inglese o Ray Grass	» 80	» 0.90
Erba altissima (Avena elatior)	» 170	» 1.90
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	» 1.70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0.50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0.40
Favetta cavallina	» 30	» 0.40
Lupini comuni	» 20	» 0.25
Miglio comune	» 20	» 0.30
Ravizzone comune	» 55	» 0.60
Veccia vellutata	» 100	» 1.10

Miscugli di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1.50 al chilo.

CONSOLIDA GIGANTE DEL CAUCASO foraggio per i terreni aridi. Produzione 3000 quintali all'ettaro.

Mille pezzetti di radice L. 20. Cento pezzetti di radice, franchi di porto L. 3.50.

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle Vacche	L. 2.50
Barbabietola da zucchero	» 1.50
Carota da foraggio	» 5.—
Rapa da foraggio	» 3.—
Zucche da foraggio	» 6.—

FRUMENTONE CONQUISTATORE a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 — 100 chili L. 30 — un chilo Cent. 40.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30	Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 50
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 30	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 50

ORTAGGI. Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3.50, franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Cotogni.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori. N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea.

Franche ed imballate in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico **FRATELLI INGEGNOLI** - Milano, Corso Loreto, 54

Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY** Inventore della *VELOUTINE*, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all' Esposizione Universale, PARIGI 1900

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* E MIGLIORI PROFUMERIE.

Udine, 1902 — Tip. Domenico Del Bianco